

# io adamo

Giosy Cento

## IO ADAMO

Sono nato nudo...  
ho vergogna d'esser nudo  
davanti a te.  
Mi nascondo ho paura di me, solo di me...  
di quello che sono, di quello che faccio...  
Mi chiami: «dove sei?».

*Eccomi, guardami nudo,  
così come sono, Signore  
ed ora non ho più paura.*

L'ultima tua idea  
oggi è nata dalla terra  
un uomo vivo.  
Il tuo volto è impresso nel suo,  
come ogni figlio.  
Ma quando ogni giorno mi fermo e ti guardo,  
mi specchio... ma chi sono?

Tanto ho camminato,  
t'ho cercato anche a tastoni  
per rivederti.  
Poi un giorno ho rivisto il mio volto  
sopra quel monte;  
era sporco di terra,  
ma era il volto di Dio,  
lo sento: ho peccato.

*Eccomi, guardami nudo...*

Ora poi capisco  
quando dico che l'amore è nudità,  
creature che giocano insieme la verità,  
tutto quello che sono...  
tutto quello che hanno.  
Tu, Dio, tu sei nudo.

Dio ha inventato  
l'uomo:  
l'uomo i vestì  
e Dio è restato  
per vederlo sempre  
nelle acque innocenti  
e nude  
del grembo della vita.

Giosy

LENTO

ORCH.

Do La m Fa7+ Fa Rem7  $\frac{Fa}{Sol}$

Do La m Fa7+ Fa Rem7  $\frac{Fa}{Sol}$  Sol

*Scanto* Do Sol 6 Do

So-no na-to nu-do... hover-go-gna d'esser nu-do da-vanti a te. Mi na-

Mim7 Rem7  $\frac{Fa}{Sol}$  Do

scondo ho pa-u-ra di me, so-lo di me... di quel-lo che

Rem7 Sol7 Do  $\frac{La7}{Do\sharp}$  Rem7 Sol9m Do

so-no, di quel-lo che faccio... Mi chiami: «dove sei?»

Fa Sol Fa Do

Ec-comi, guardami nu-do, co-sì come so-no, Si-gno-re

$\frac{Sol7}{Do}$  Do Rem7 Sol7  $\text{C}$  Fa7+ Fa Rem7  $\frac{Fa}{Sol}$

ed o-ra non ho più pa-u-ra.

Do Sol 6 Do

Mim7 Rem7 Sol Fa Do

Rem7 Sol7 Do La7 Do# Rem7 Sol9m

Do Rem7 Sol Fa

*Dal Sal al poi SEGUE*

Do Rem7 Sol Fa

orch.

Do La m Fa7+ Fa Rem7 Sol Fa Do